NELLA FESTA

DEL GLORIOSO

S. FILIPPO NERI

SONETTO

DEDICATO ALL'EMINENTISS. E REVERENDISS. SIG.

IL SIGNOR

CARD. AZZOLINO

ESSER'amato in terra, e caro in Cielo,
E freno imporre à i sensi, e sproni all'Alma
Librare in aria il suo corporeo Velo,
E frà tempeste rie viuere in calma;

Nell'humane vicende arder di zelo,
Donar la vita à naufragante salma,
Contro gl'impuri ardori armare il gelo,
E trà celesti Eroi portar la palma.

Ad emulare i cigni alzar lo stile,
Prodigo dispensar gratie, e tesori,
E sol farsi ne' pregi à se simile.

Le porpore abborrir, sprezzar gl'honori
Sdegnar l'altero, e sublimar l'vmile:
Son di FILIPPO il Neri opre, e stupori.

D. Girolamo Rimbotti D.D.D.

In Roma, per il Moneta. MDCLXV. *Con lic. de' Sup.*